



## ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAN VINCENZO DE' PAOLI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via F. Negri, 28 - 48121 Ravenna

Tel. e Fax 0544.213679

e.mail: [segreteria@scuolasanvincenzoravenna.com](mailto:segreteria@scuolasanvincenzoravenna.com)

Sito Internet: [www.scuolasanvincenzoravenna.com](http://www.scuolasanvincenzoravenna.com)

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S.2015/16

#### PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	n.
1. <b>Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>1</b>
2. <b>Disturbi evolutivi specifici:</b>	
✓ DSA	<b>2</b>
✓ ADHD/DOP	
✓ Borderline cognitivo	
✓ Altro DSE certificati	
3. <b>Svantaggio:</b>	
✓ Socio-economico	
✓ Linguistico-culturale	
✓ Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
✓ Altro (evidenti problemi cognitivi non certificati)	<b>1</b>
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>3</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>2</b>

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente usate in:	Sì/No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo: -gruppi tematici di potenziamento delle competenze di base.	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate: -laboratori espressivi integrati -laboratori formativi	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate: -cooperazione con gli insegnanti	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali/coordiamento</b>	F.S. POF/VALUTAZIONE F.S. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Psicologa scolastica ESTERNA	<b>SI</b>

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	Attraverso:	<b>Si/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>D. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
<b>E. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIO</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>F. FORMAZIONE DOCENTI</b> La formazione è stata effettuata solamente da alcuni docenti	Strategie e metodologie educativo – didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo – didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>

<b>SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2016/2017

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

#### **Premessa**

"Inclusione" si distingue da "integrazione" per il suo grado di pervasività.

*Integrazione* consiste nel fornire alle persone che riscontrano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l'aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". L'integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto di meno il contesto.

*Inclusione* significa invece progettare, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusività non si risolve in un aiuto per scalare la normalità ma una condizione stessa della normalità. L'inclusione interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati "*ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione*".

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire.

#### **Dirigente: Enrica Giovanetti**

Gestisce tutto il sistema.

E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

#### **Funzione strumentale Disabilità, DSA, BES**

Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.

Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.

Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.

Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare per il Collegio Docenti un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite.

Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES.

Controlla la documentazione prodotta dai docenti.

Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici.

Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio).

#### **Funzione strumentale Agio e Disagio**

-Gestisce l'archivio digitale degli alunni in difficoltà: controlla che vengano aggiornate le schede di segnalazione interna degli alunni che non raggiungono esiti di sufficienza senza presentare particolari deficit o disturbi di apprendimento certificati, al fine di progettare azioni di recupero e sostegno tesi a garantire il successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento).

-Collabora con i docenti alla progettazione e organizzazione delle suddette azioni di recupero.

-Attraverso un monitoraggio interno, collabora con le docenti per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA).

-Gestisce materiali specifici semplificati e digitali (audio-libri. Sintesi vocali) sia per l'apprendimento a scuola, che per quello a casa (supporto ai genitori).

-Supporta i docenti nella compilazione dei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

-Organizza contesti adeguati e tutela i diritti degli alunni DSA durante lo svolgimento delle prove INVALSI.

-Collabora con i docenti nell'esamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero

dell'apprendimento degli alunni dai 3 anni ai 14 anni.

-Verifica la progettazione, l'attivazione e i risultati degli interventi nelle varie scuole attraverso un monitoraggio periodico ed un aggiornamento degli esiti.

-Individua strategie di integrazione degli alunni stranieri -Controlla e verifica gli interventi effettuati nelle varie scuole.

-Collabora con la mediatrice linguistica per l'attivazione di laboratori L2

-Monitora i progetti realizzati nelle diverse classi sui temi quali: affettività, intercultura, cittadinanza.

-Coordina la commissione intercultura al fine di redigere un progetto complessivo di Istituto che investa il curriculum di scuola e il territorio.

-Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi. \_ Rendiconta al Collegio docenti.

### **Funzione strumentale Continuità e Orientamento**

Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel POF.

Coordina l'armonizzazione dei curricoli per la realizzazione di un curriculum verticale: il lavoro è complesso, poiché si tratta di trasformare il dichiarato in effettivamente agito.

Coordina la curricolazione delle azioni orientative 2-14 anni (progetto orientamento).

### **Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto**

Attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività verifica i risultati delle azioni inclusive evidenziando punti di forza e criticità per avviare progetti/attività di miglioramento.

### ***Le Funzioni Strumentali lavorano in stretto rapporto tra loro***

#### **Consigli di Classe**

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.

Gli alunni con BES sono individuati sulla base di osservazioni oggettive.

Le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute comunque valide nel solo interesse degli studenti.

Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES. Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)

Redigono le linee generali dei PEI.

Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

#### **GLI tecnico d'Istituto**

E' composto dal DS, dalle funzioni strumentali agio e disagio-handicap, da una rappresentanza dei docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari. Può essere convocato anche per sottogruppi.

-Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.

-Cura i rapporti con le Asl, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.

-Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.

-Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.

-Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.

-Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI -Elabora e delibera il PAI per l'a.s.successivo.

-Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

#### **Referente DSA**

Partecipa a percorsi di formazione.

Relaziona in incontri di formazione interni all'istituto.

Collabora e supporta le F.S. e i docenti meno esperti.

#### **Commissione Accoglienza Alunni Stranieri**

Accoglie, valuta e organizza il primo ingresso degli alunni stranieri nella scuola.

### **Commissione Intercultura**

-Elabora proposte per la semplificazione e la personalizzazione degli apprendimenti degli alunni stranieri e individua criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti sulla base dei piani personalizzati. -  
Raccoglie idee e materiali sin qui prodotti dai docenti nelle singole classi relativamente a percorsi didattici interculturali.

-A partire dall'analisi del materiale raccolto, elabora un progetto verticale di educazione interculturale che si integri e arricchisca la progettazione disciplinare in modo che questa assuma il punto di vista del dialogo e dell'inclusione.

### **Personale ATA**

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

Formazione specifica con CTI e CTS

Formazione sul cooperative learning (CTI) Formazione utilizzo NTD nella personalizzazione (CTI)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

Strategie di valutazione

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo
- valutazione formativa
- valutazione autentica

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

= *Docenti di Sostegno*

- Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, elettivi, ecc, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (i lavori individuali debbono sempre nascere da una esigenza dell'alunno).

= *Servizio educativo scolastico e servizio civile*

- Supportano i docenti della classe, se idonei, nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno; in caso contrario collaborano secondo quanto organizzato dai docenti

= *Sostegno linguistico L2*

- Attiva percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe.

= *Pari*

- Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze) che è necessario raggiungere (minimi e massimi, i più utili per chi è in difficoltà).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

*Servizio educativo domiciliare*

Migliorare il raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa.

*Centro di Aggregazione Giovanile (CAG).*

Creare una più attenta collaborazione con gli operatori del Centro esplicitando il progetto complessivo elaborato per l'alunno in difficoltà e i bisogni specifici del supporto pomeridiano.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

### *Famiglie degli alunni con difficoltà*

Spesso le famiglie stesse vanno supportate ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Non sempre si riesce ad avere il supporto necessario.

### *Famiglie dei compagni di classe e Comunità*

Ci si attiverà di più e meglio per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali, Ambito, Comunità Montana, Associazioni del territorio: incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione, si è richiesta l'apertura di uno sportello di ascolto per i genitori, organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

### *Comitato genitori*

Si è sollecitata la formazione di un comitato dei genitori come supporto all'opera educativa della scuola.

### *Area vasta n.2 ex asur 6*

Indicazioni e collaborazione nell'organizzazione delle attività educative.

### *CTS /CTI*

Formazione dei docenti, dotazioni di materiali e sussidi per le scuole

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione

- Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici
- Metacognizione
- Didattica orientativa
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità
- Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di

-Piattaforma informatica o banca dati per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione. -Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione.

-Docenti funzioni strumentali responsabili dell'area disabilità-agio-disagio-interculturale, continuità e orientamento, NTD, che hanno continuità e che tra loro collaborano.

-Forte collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari

-N.02 docenti formati sulla Dislessia formazione Indire

-N.01 docente con formazione specifica master DSA Miur

-Presenza di assistenti educativi in numero sufficiente e disponibili

-Presenza di due operatori del servizio civile

-Numerose classi con LIM;

-Classi fornite di pc e stampante -Laboratori attrezzati

-Biblioteca con sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

### *Risorse umane*

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)

- Un minor numero di alunni per classe risolvibile con la presenza di un docente di sostegno per ogni classe ad altro numero di alunni e con alunni con DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.
- Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

### *Risorse materiali e tecnologiche*

- LIM in ogni classe o aule 2.0
- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà
- stampanti wifi con pc
- Sintesi vocali
- software didattici e riabilitativi
- libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
- materiali per certificati 104 gravi (palloni, tappeti, attrezzature varie)
- allestire pc in biblioteca con database didattici
- arricchire sezioni specifiche della biblioteca con materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Vedere i protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola contenuti nel Pof.

Attenzione all'orientamento attraverso una didattica orientativa che sia, come già detto sopra, laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dal Collegio dei Docenti in data 07/10/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Enrica Giovanetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.Lgs.n.39/93)

Piano Annuale per l'Inclusione  
a.s. 2016/2017

Allegato 1

**Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche  
(AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

In relazione alla quantificazione dei bisogni esposti nel Piano Annuale per l'Inclusione si fa richiesta delle seguenti risorse professionali

DOCENTI DI SOSTEGNO

N. 3 oltre quanto già richiesto per gli alunni disabili

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Enrica Giovanetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e  
per gli effetti dell'art.3 c.2 D.Lgs.n.39/93)